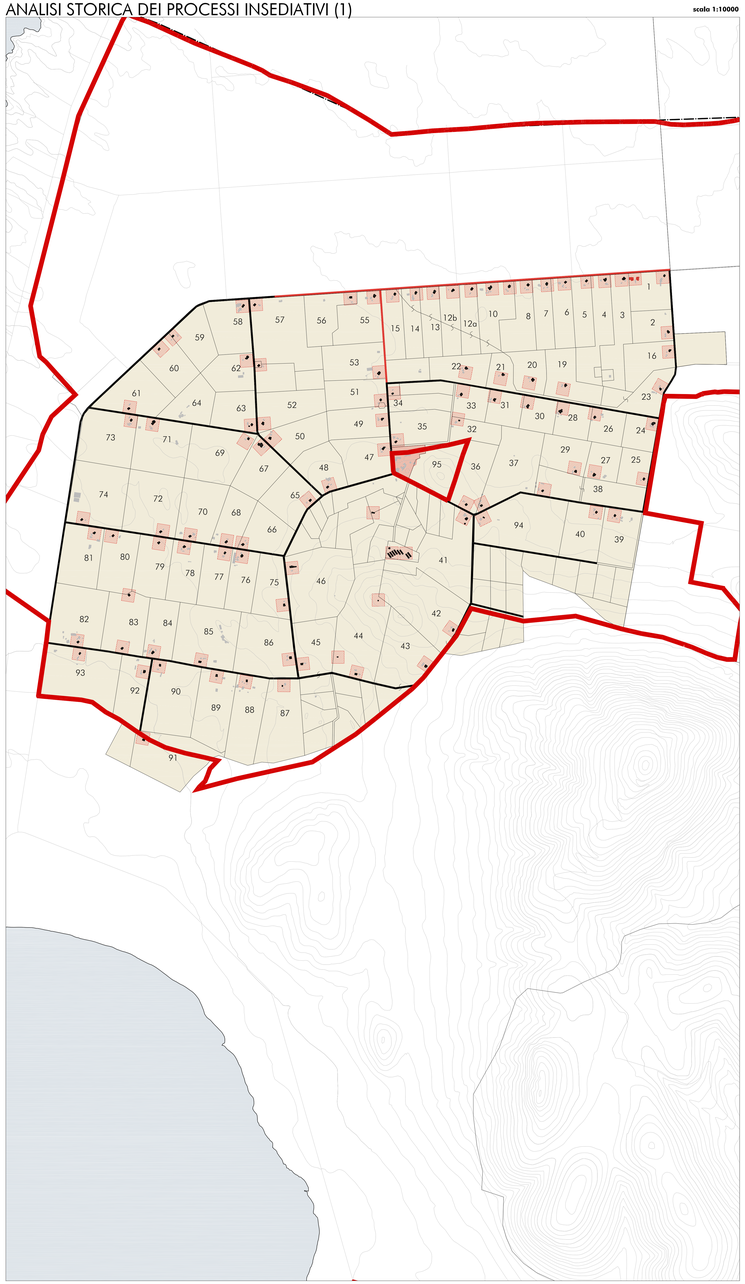
ANALISI STORICA DEI PROCESSI INSEDIATIVI (1)

scala 1:10000



LEGENDA (1)

- Asse ante 1944
- Asse ante 1958
- Nucleo rurale
- Edificio storico ante 1944
- Edificio storico ante 1958
- Altri manufatti edilizi
- N. Podere storico
- Area insediativa storica
- Azienda storica
- Perimetrazione aree in variante al P.R.G.
- Limite comunale

QUADRO TIPOLOGICO DELL'EDIFICATO STORICO (tav. 3.5)

Tipologia_A3	Anno costruzione_1953/1954	Schema per l'ampliamento
		A_Prospetto non modificabile

Tipologia_A3bis	Anno costruzione_1953/1954	Schema per l'ampliamento
		A_Prospetto non modificabile

Tipologia_A6	Anno costruzione_1956/1957	Schema per l'ampliamento
		A_Prospetto non modificabile

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICATO STORICO (tav. 5.3.6.a)

pod.	tipo.	grado di conservazione	classe	pod.	tipo.	grado di conservazione	classe	pod.	tipo.	grado di conservazione	classe
1	A6bis	A1 - B1 - C1	CLS1	34	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	65	A6	A1 - B2 - C1	CLS2
2	A6bis	A2 - B3 - C2	CLS2	35	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	66	A6	A1 - B1 - C2	CLS2
3	A3	A2 - B2 - C2	CLS2	36	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	67	A6bis	A3 - B3 - C3	CLS3
4	A3	A2 - B2 - C3	CLS2	37	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	68	A6	A3 - B3 - C2	CLS2
5	A3	A2 - B1 - C1	CLS1	38	A6bis	A2 - B1 - C1	CLS1	69	A6bis	A1 - B2 - C2	CLS2
6	A3	A2 - B1 - C1	CLS1	39	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	70	A6	A3 - B3 - C3	CLS3
7	A3	A2 - B1 - C1	CLS1	40	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	71	A6	A3 - B3 - C3	CLS3
8	A3	A1 - B2 - C1	CLS2	41	A6bis	A1 - B2 - C2	CLS2	72	A6	A3 - B3 - C2	CLS3
9	A3	A1 - B2 - C1	CLS2	42	A6	A2 - B1 - C2	CLS2	73	A6	A1 - B1 - C1	CLS1
10	A3	A3 - B3 - C3	CLS3	43	A6	A2 - B2 - C2	CLS2	74	A6	A1 - B2 - C1	CLS2
12a	A3	A1 - B1 - C1	CLS1	44	A6	A2 - B2 - C1	CLS2	75	A6	A3 - B3 - C3	CLS3
12b	A3	A2 - B2 - C2	CLS2	45	A6	A2 - B2 - C2	CLS2	76	A6	A3 - B3 - C3	CLS3
13	A3bis	A3 - B3 - C3	CLS3	46	A6	A1 - B1 - C1	CLS1	77	A6	A2 - B2 - C2	CLS2
14	A3bis	A2 - B2 - C2	CLS2	47	A6bis	A1 - B3 - C2	CLS2	78	A6	A1 - B2 - C2	CLS2
15	A3bis	A2 - B2 - C2	CLS2	48	A6	A1 - B2 - C1	CLS2	79	A6	A1 - B2 - C2	CLS2
16	A6bis	A3 - B3 - C3	CLS3	49	A6bis	A1 - B2 - C2	CLS2	80	A6	A2 - B1 - C2	CLS2
19	A3bis	A3 - B3 - C3	CLS3	50	A6bis	A1 - B2 - C2	CLS2	81	A6	A3 - B3 - C3	CLS3
20	A3bis	A2 - B2 - C3	CLS2	51	A6bis	A1 - B3 - C1	CLS2	82	A6	A3 - B3 - C3	CLS3
21	A3bis	A2 - B2 - C1	CLS2	52	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	83	A6	A3 - B2 - C2	CLS2
22	A3bis	A2 - B3 - C3	CLS2	53	A6bis	A3 - B3 - C3	CLS3	84	A6	A2 - B2 - C2	CLS2
23	A6bis	A2 - B2 - C2	CLS2	54	A6	A1 - B2 - C2	CLS2	85	A6	A1 - B2 - C2	CLS2
24	A6bis	A2 - B1 - C2	CLS2	55	A6bis	A3 - B3 - C3	CLS3	86	A6	A3 - B3 - C3	CLS3
25	A6bis	A2 - B1 - C1	CLS1	56	A3bis	A2 - B2 - C2	CLS2	87	A6	A1 - B2 - C1	CLS2
26	A3bis	A3 - B2 - C1	CLS2	57	A6	A1 - B1 - C2	CLS2	88	A6	A1 - B2 - C2	CLS2
27	A6	A2 - B2 - C2	CLS2	58	A6	A1 - B2 - C2	CLS2	89	A6	A1 - B1 - C1	CLS1
28	A3bis	A3 - B3 - C3	CLS3	59	A6	A1 - B1 - C1	CLS1	90	A6	A2 - B2 - C1	CLS2
29	A6	A3 - B3 - C2	CLS2	60	A6	A2 - B2 - C2	CLS2	91	A6	A1 - B1 - C1	CLS1
30	A3bis	A2 - B2 - C2	CLS2	61	A6	A1 - B1 - C1	CLS1	92	A6	A2 - B1 - C2	CLS2
31	A3bis	A2 - B2 - C3	CLS2	62	A6	A2 - B3 - C3	CLS3	93	A6	A2 - B1 - C1	CLS1
32	A6	A2 - B2 - C2	CLS2	63	A6bis	A1 - B1 - C1	CLS1	94	A6bis	A1 - B2 - C2	CLS2
33	A3bis	A1 - B2 - C1	CLS2	64	A6	A2 - B3 - C3	CLS3				

CLASSI NORMATIVE (artt. 15 e 18 NTA)

classe	descrizione	modalità di intervento
CLS1	Corpi di Fabbrica originari a conservazione integrale (Edifici Testimone)	Si tratta di quelli per i quali è stata riscontrata la permanenza di caratteri tipologici e costruttivi originari	Per essi sono previste le modalità di intervento del restauro e risanamento conservativo, della manutenzione ordinaria e straordinaria; è possibile l'addizione di nuovi corpi di fabbrica regolati dalle *Linee guida per la nuova edificazione* (art. 16 NTA) e dalle tavole dei Progetti Guida (tavv. 5.3)
CLS2	Corpi di Fabbrica originari a conservazione parsiale	Si tratta di edifici storici alterati, anche da nuovi fabbricati contigui, ma che conservano o possono riacquisire i caratteri originari	Per essi sono previste le modalità di intervento del restauro e risanamento conservativo, della manutenzione ordinaria e straordinaria; è possibile l'addizione di nuovi corpi di fabbrica regolati dalle *Linee guida per la nuova edificazione* (art. 16 NTA), e dalle tavole dei Progetti Guida (tavv. 5.3) solo nel caso in cui venga eseguita la demolizione di parti incongrue
CLS3	Corpi di Fabbrica fortemente modificati o sostituiti	Si tratta di edifici storici totalmente o in gran parte rifatti che hanno perso i caratteri originari	Per essi sono previste le modalità di intervento della manutenzione ordinaria, straordinaria, il restauro, il risanamento conservativo, finalizzati al ripristino dei caratteri tipologici e costruttivi originari

ABACHI PER LA NUOVA EDIFICAZIONE (art. 16 NTA)

ABACO PER LA NUOVA EDIFICAZIONE IN ADDIZIONE ALL'EDIFICIO STORICO

Schema tipologico storico

L'addizione all'edificio storico può essere realizzata tramite un nuovo volume separato da un elemento di collegamento tra i due (scheda tipologica a fianco A) oppure tramite la sopraelevazione (nella scheda tipologica a fianco B) di un volume edilizio di esigenza minore, tale da rendere riconoscibile il fabbricato storico da quello di nuova costruzione (scheda tipologica a fianco C). Si tenga infatti che nella modalità di attuazione (A3) o ed (A3), è superiore alcuno. È consentito la costruzione di locali interrati o seminterrati di superficie non superiore a quella del piano terra, nel rispetto della sagoma del fabbricato.

Schema addizionale TIPO 1

L'addizione all'edificio storico può essere realizzata tramite un nuovo volume separato da un elemento di collegamento tra i due (scheda tipologica a fianco A) oppure tramite la sopraelevazione (nella scheda tipologica a fianco B) di un volume edilizio di esigenza minore, tale da rendere riconoscibile il fabbricato storico da quello di nuova costruzione (scheda tipologica a fianco C). Si tenga infatti che nella modalità di attuazione (A3) o ed (A3), è superiore alcuno. È consentito la costruzione di locali interrati o seminterrati di superficie non superiore a quella del piano terra, nel rispetto della sagoma del fabbricato.

Schema addizionale TIPO 2

L'addizione agli edifici storici è due piani può essere realizzata tramite un nuovo volume collegato all'edificio storico tramite un volume di esigenza minore (C), tale da rendere riconoscibile l'addizione storico da quello di nuova costruzione (scheda tipologica a fianco A) oppure tramite la sopraelevazione (nella scheda tipologica a fianco B) di un volume edilizio di esigenza minore, tale da rendere riconoscibile l'addizione storico da quello di nuova costruzione (scheda tipologica a fianco C). Si tenga infatti che nella modalità di attuazione (A3) o ed (A3), è superiore alcuno. È consentito la costruzione di locali interrati o seminterrati di superficie non superiore a quella del piano terra, nel rispetto della sagoma del fabbricato.

Schema addizionale TIPO 3 (edilizi 2 piani)

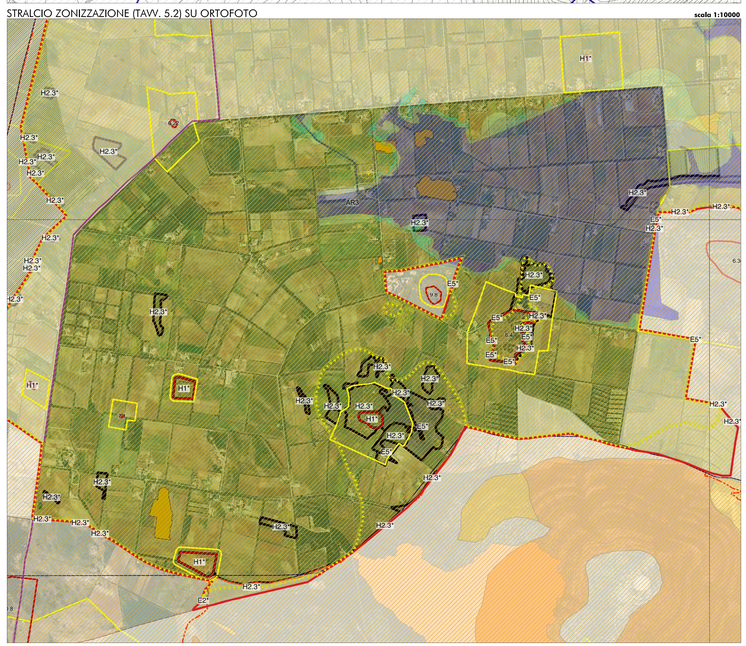
L'addizione agli edifici storici è due piani può essere realizzata tramite un nuovo volume collegato all'edificio storico tramite un volume di esigenza minore (C), tale da rendere riconoscibile l'addizione storico da quello di nuova costruzione (scheda tipologica a fianco A) oppure tramite la sopraelevazione (nella scheda tipologica a fianco B) di un volume edilizio di esigenza minore, tale da rendere riconoscibile l'addizione storico da quello di nuova costruzione (scheda tipologica a fianco C). È consentito la costruzione di locali interrati o seminterrati di superficie non superiore a quella del piano terra, nel rispetto della sagoma del fabbricato.

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE (2)

scala 1:10000

STRALCIO ZONIZZAZIONE (TAVV. 5.2) SU ORTOFOTO

scala 1:10000


H1*
H2.3*
H2.3*
H2.3